

AUTORE

Giorgio Mameli

EDIZIONI AV

TITOLO

**L'Ambone** di Maestro Guglielmo  
ipotesi di restituzione grafica del monumento  
e del messaggio teologico - liturgico che  
illustra

CARATTERISTICHE

Pagine 128

Illustrazioni in Bianco e Nero

Formato 17 x 24

Pubblicato a Ottobre 2012

ISBN 978-88-8374-053-X

Prezzo € 16,00

PREMESSA

*...l'arte è un tesoro di catechesi inesauribile, incredibile. Per noi è anche un dovere conoscerla e capirla bene... Entrare nel contenuto e far rivivere il contenuto che ha ispirato questa grande arte...*

Lo studio e la comprensione di strutture e manufatti culturali richiede ovviamente, prima che la conoscenza delle occorrenze che ne hanno indotto la produzione, quella dell'ispirazione teologica che fonda la loro sacralità. Come ha ben evidenziato Heinrich Pfeiffer, *...L'arte cristiana, specialmente quella dell'antichità e del Medioevo, appare oggi, all'occhio di tanti frettolosi fruitori, come una scrittura illeggibile e indecifrabile, misteriosa, di cui si coglie solo qualche aspetto più appariscente e superficiale. Gli storici dell'arte, d'altro canto, non poche volte hanno evidenziato unilateralmente alcuni aspetti di quest'arte dimenticandone l'origine, la funzione, il contesto, il messaggio. Bisogna dunque compiere uno sforzo non indifferente per ricostruire il background e coglierne tutte le valenze.*

La sacralità della *domus ECCLESIA/AE*, ad esempio, poggia sul dato di fede che associa la presenza della divinità non, come nel caso del *sacellum* pagano, alla presenza dell'idolo, ma della *sant'assemblea*. Ne consegue che, se *...scopo dell'architettura sacra è di offrire alla Chiesa che celebra i misteri della fede, in particolare dell'Eucarestia ... lo spazio adatto all'adeguato svolgimento della sua azione liturgica*, i criteri di progettazione, assetto e arredo dello spazio templare cristiano devono adeguarsi all'importanza attribuita ai *soggetti e momenti costitutivi l'assemblea liturgica nella celebrazione rituale*. Non meraviglia, perciò, se nelle cattedrali, collegiate e chiese abbaziali, dove l'accresciuto numero di *canonici e monaci* aveva determinato la dilatazione anomala del presbiterio e del *coro*, anche l'*altare*, polo dell'edificio e cuore dell'assemblea, perduto l'originario aspetto di *mensa*, divenne inaccessibile al *popolo*; analogamente, quando la liturgia della *parola* regredì a mero atto rituale, l'*ambone*, finì per scomparire del tutto. Questa *premessa* renderà più agevole l'esame e la comprensione dell'a.

INDICE

*premessa*, p. 13 – *fasi evolutive dell'ambone*, p. 15 – *il pergum/ambone di Maestro Guglielmo*, p. 19 – *nel duomo di Pisa*, p. 28 – *struttura e dimensioni*, p. 32 – *l'innovazione*, p. 36 – *un'apparente anomalia*, p. 42 – *l'ambone di Guglielmo a Cagliari*, p. 46 – *sequenza e disposizione delle scene*, p. 52 – *smembramento dell'ambone*, p. 56 – *Guglielmo praestantior arte modernis*, p. 61 – *sintesi di culture*, p. 65 – *ricomposizione del messaggio teologico*, p. 80 – *un caso particolare: il Vangelo dell'infanzia*, p. 89 – *i personaggi*, p. 99 – *episodi rappresentati*, p. 101 – *una considerazione finale*, p. 109 – *riferimenti fotografici*, p. 111 – *didascalie*, p. 112.

